



NEWSLETTER

Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Novara

Servizi per gli iscritti

BUONE FESTE !!!

DynaMed Plus
EBSCO Health

Strumento di supporto alla decisione clinica, fornisce una sintesi delle evidenze scientifiche, valutate criticamente mediante un rigoroso e trasparente sistema di controllo e qualità. Utile per ottenere risposte rapide e fondate sull'evidenza, ai propri quesiti clinici, direttamente al point-of-care.

EBSCOhost | Dentistry & Oral Sciences Source

Banca dati di riferimento per odontoiatri, contiene record bibliografici provenienti da oltre 350 periodici ed articoli a testo integrale per oltre 270 di essi. Risorsa unica nel suo genere, arricchita di nuovi articoli ogni giorno.

Contatti segreteria:

Tel: 0321/410130

Mail: ordinemediciodontoiatrinovara@gmail.com

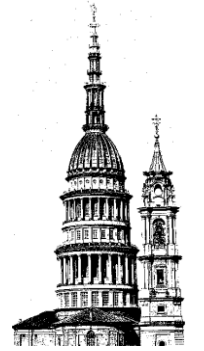
Pec: segreteria.no@pec.omceo.it



William Shakespeare

(Stratford-upon-Avon, 23 aprile 1564 – Stratford-upon-Avon, 23 aprile 1616) è stato un drammaturgo e poeta inglese, considerato il più importante scrittore inglese e generalmente ritenuto il più eminente drammaturgo della cultura occidentale.

Capace di eccellere sia nella tragedia sia nella commedia, fu in grado di coniugare il gusto popolare della sua epoca con una complessa caratterizzazione dei personaggi, una poetica raffinata e una notevole profondità filosofica.



«Per tutte le violenze consumate su di Lei, per tutte le umiliazioni che ha subito, per il suo corpo che avete sfruttato, per la sua intelligenza che avete calpestato, per l'ignoranza in cui l'avete lasciata, per la libertà che le avete negato, per la bocca che le avete tappato, per le ali che le avete tagliato, per tutto questo: in piedi Signori, davanti a una Donna!.»

(William Shakespeare)



Usa 2024: guerra e pace, incognita Trump su Ue, Ucraina, MO, quasi un incubo



N.12 Dicembre 2024

Dott. Giampiero Gramaglia

Dopo l'elezione di Donald Trump a 47° presidente degli Stati Uniti, le ricerche online su cosa fare per lasciare gli Usa e trasferirsi altrove sono aumentate di oltre il 1000 per cento per il Canada, dell'800 per cento per l'Australia e di quasi il 2000 per cento per la Nuova Zelanda. I giornali, come il Washington Post, pubblicano guide su tutto quello che bisogna sapere per installarsi in quei Paesi e anche in Gran Bretagna e in Irlanda; e avvertono che non tutto è oro quel che luccica altrove.

L'impulso all'esilio di milioni di americani è un effetto del ritorno di Trump alla Casa Bianca, che avverrà il 20 gennaio, giorno del passaggio dei poteri dal presidente Joe Biden al suo successore. Prima di Trump, solo il democratico Grover Cleveland era stato rieletto dopo essere stato battuto, alla fine del primo mandato, dal repubblicano Benjamin Harrison: uomini e storie del XIX Secolo.

Il successo del repubblicano Trump sulla sua rivale, la democratica Kamala Harris, è stato netto, più di quanto ci s'attendeva. Il magnate ha vinto in tutti gli Stati in bilico e ha vinto il voto popolare, che aveva sempre perso, sia nel 2016, quand'era stato eletto, battendo Hillary Clinton, sia nel 2020, quand'era stato battuto da Biden.

Forse per la prima volta nella storia degli Stati Uniti, viene a mancare il bilanciamento dei poteri voluto dai Padri fondatori: il potere esecutivo e quello legislativo sono nelle mani di un solo partito – e questo era già accaduto –, ma in realtà di un solo uomo; e il potere giudiziario, rappresentato dalla Corte Suprema, gli è acquisito e lo ha aiutato in questa sua terza corsa alla Casa Bianca.

Adesso, gli Usa vivono un periodo anomalo, potenzialmente insidioso, di dieci settimane di vuoto di potere: la Casa Bianca, che era debole, è ora debolissima, con un presidente a fine mandato e la sua vice già 'licenziata' dal voto, mentre il nuovo presidente prepara la sua squadra – la scelta più significativa già fatta è quella del senatore della Florida Marco Rubio a segretario di Stato - e perfeziona le liste di proscrizione dei funzionari da estromettere.

Mentre l'Europa "comunque vada ha perso" – titola Politico -, il presidente russo Vladimir Putin e il premier israeliano Benjamin Netanyahu traggono vantaggio da questa situazione.

Usa 2024: l'esito del voto

Una settimana dopo l'Election Day, il computo dei Grandi Elettori era definitivo: 312 a Trump, 226 a Harris. Trump ha avuto quasi 76 milioni di voti, circa due milioni in più che nel 2020; Harris meno di 72 milioni, quasi esattamente 10 milioni in meno di Biden nel 2020 - con oltre 81 milioni di voti, resta il presidente più votato nella storia dell'Unione -.

L'affluenza alle urne è stata inferiore al 2020, quando superò il 66%, ma superiore al 2016, quando si attestò al 60%.

Al Senato, i repubblicani hanno conquistato la maggioranza, con 53 seggi (da 49) contro 47 ai democratici (da 51). Alla Camera, i repubblicani hanno confermato l'esigua maggioranza: 220 seggi circa su 425 – ci sono ancora dei contenziosi da definire -.

Usa 2024: i democratici e i dieci milioni di elettori scomparsi

Sulla scomparsa di quei dieci milioni di elettori democratici, è intenso il dibattito su media e social: il maschilismo strisciante fra i neri e gli ispanici, l'ostilità latente delle donne bianche a una prima presidente donna nera; l'insoddisfazione della sinistra (soprattutto fra i giovani) per le posizioni dell'Amministrazione Biden sul conflitto in Medio Oriente (troppo filo-israeliana) non paiono sufficienti a spiegarli, ma certo ne motivano una grossa fetta.

I media Usa s'interrogano sul futuro del partito democratico, i cui leader e i cui sostenitori sono usciti tramortiti dal voto del 5 novembre. Il New York Times osserva: "Dopo l'elezione di Trump nel 2016, i social networks ribollivano di proteste e di rabbia. Adesso, il disappunto sui social è diverso: pare quasi che non sia successo nulla; o sembra di essere a un funerale".

In un'analisi, sempre il NYT scrive: "I democratici si preparano a sottoporre ad autopsia il cadavere del loro partito. Ma non sanno a che medico legale affidarla". C'è, tuttavia, consenso sul fatto che Harris non abbia saputo dare risposte alle preoccupazioni dei cittadini – l'inflazione e l'immigrazione in primis - e si sia troppo concentrata su Trump e sui pericoli da lui rappresentati per la democrazia

Dott. Giampiero
Gramaglia

Usa 2024: guerra e pace, incognita Trump su Ue, Ucraina, MO, quasi un incubo

Continua...

Usa 2024: Trump “dittatore per un giorno”

E mentre tra i democratici volano gli stracci, con Nancy Pelosi a puntare il dito contro Biden, che s'è fatto da parte troppo tardi, Trump prepara le prime mosse del suo rientro alla Casa Bianca, quando vuole essere – parole sue – “dittatore per un giorno”..

Fra le misure che può adottare con ordini esecutivi, una spinta alla deportazione degli immigrati ricorrendo all'esercito, la concessione della grazia agli insorti del 6 gennaio 2021 e la cancellazione dei processi in cui lui è imputato.

Un altro obiettivo a breve termine è l'uscita degli Usa dagli accordi sul clima di Parigi: andirivieni ormai stucchevole, dentro con Obama, fuori con Trump 1, di nuovo dentro con Biden, di nuovo fuori con Trump 2; e, soprattutto, lesivo delle possibilità per il Pianeta di centrare obiettivi ritenuti minimi e indispensabili per frenare il riscaldamento globale, nel segno di un negazionismo ispirato non dalla scienza ma da mere e miopi considerazioni economiche a breve termine.

Una 2024: Trump, le reazioni internazionali

Le reazioni del Mondo alla rielezione di Trump, che pochi leader davvero auspicavano, sono state per lo più formali e ingessate: l'Ue, la Nato e i leader dei 27 celano il timore di guerre dei dazi e disimpegno atlantico dietro dichiarazioni di disponibilità a lavorare insieme -; la Cina ostenta indifferenza; Iran e Mondo arabo restano sulle loro.

Fanno eccezione Putin e Netanyahu, il premier ungherese Viktor Orban, che dà una sponda europea, e il presidente argentino Javier Milei, l'uomo della motosega, che si propone come gauleiter nell'America Latina.

In un'analisi sul Washington Post, Ishaan Tharoor nota che la vittoria di Trump “cementa il trionfo dell'Occidente illiberale”: se durante il primo mandato del magnate alla Casa Bianca la leadership dell'Occidente era, in un certo senso, passata alla cancelliera tedesca Angela Merkel, ora che ci sono leadership deboli in Francia e in Germania “non c'è un'alternativa”.

Da allora, del resto, “l'estrema destra in Europa ha fatto notevoli progressi... Un'Amministrazione Trump galvanizzata può, inoltre, vedersi in sintonia con alleati di estrema destra in Italia e Olanda”.

Usa 2024: Trump, guerra e pace

Sui fronti di guerra, Trump vuole dare concretezza allo slogan: “Io le guerre non le comincio, le faccio cessare”. Indicazioni sono già venute dai contatti con Netanyahu, un suo sodale, e con Putin e il presidente ucraino Volodymyr Zelenski.

Con Netanyahu, l'intesa è una sorta di carta bianca fino al 20 gennaio, giorno dell'insediamento, purché poi torni la calma nella Regione. Con Putin, più che con Zelenski, che sta sul chi vive, l'ipotesi è un cessate-il-fuoco lungo la linea del fronte attuale, in attesa che i negoziati definiscano futuri assetti dei confini russo-ucraini e anche i percorsi dell'Ucraina verso Ue e Nato.

A Putin, Trump chiederebbe di evitare escalation nell'intensità del conflitto di qui all'insediamento, proprio mentre le forze russe sono impegnate, insieme ai loro alleati nord-coreani, nella riconquista dell'area della regione di Kursk occupata da mesi da forze ucraine.

Alla telefonata con Zelenski, ha partecipato il miliardario Elon Musk, ormai un'ombra di Trump, capace di esercitare una notevole influenza sul magnate presidente. E, per l'Europa, e il Mondo, è un'altra cattiva notizia.



Dott. Paolo Geraci

Tirocinio

Esattamente un anno fa su questo foglio si parlava del Gran Bollito piemontese.

Oggi, pentito della prolissità pedante di quel testo teorico, cerco di rimediare. Racconterò di una esperienza sul campo (potremmo dire un tirocinio pratico) in uno dei luoghi-simbolo del Gran bùi. E scelgo Carrù. E a Carrù il Vascello d'Oro. Magari l'anno prossimo anduma a Moncalvo. L'è istess.

Due giovedì prima di Natale, ogni anno, si celebra a Carrù la festa del bue grasso che, dopo avervi annoiato un anno fa, non sto a dire chi sia. Soltanto ripeto che costui è un vitello di razza piemontese ben alimentato, di buon carattere, tranquillo, che non ha mai lavorato né fatto sport. Insomma uno che, seppur di altra specie, sento un po' affine a me. A quel me che, se anche non ci sia riuscito proprio del tutto, almeno avrebbe voluto essere così. Dicembre è, a Carrù come a Moncalvo e in altri pochi luoghi benedetti, il mese del bollito misto (di cui parimenti non dico, rimandando alle noiose erudizioni del testo sopracitato). Qui vi trova i cerimonieri più virtuosi, i “sacerdoti del bue grasso”, che non peccano di idolatria in quanto non hanno altro dio al di fuori di lui.

Dico solo che la combriccola, lungo il viaggio gioioso di avvicinamento in una mattina luminosa e gelida d'inverno, ripescava dalla memoria infantile i versi della antica novella della giovane che aveva perduto il suo amore: «Sette paia di scarpe ho consumate / di tutto ferro per te ritrovare: / Sette verghe di ferro ho logorate / per appoggiarmi nel fatale andare: / sette fiasche di lacrime ho colmate, / sette lunghi anni, di lacrime amare...». E poi, a gara, a ricordare: i “Magnifici sette” e “Sette le note della mia chitarra” e ogni altra citazione di quanto il magico e sacro numero sette ricorresse nella memoria. Perché ciascuno sapeva della aurea “regola del sette”, base e principio del vero gran bollito misto piemontese.

La casetta di bambola del Vascello d'oro sta dal 1887 in mezzo al paese, un po' defilata rispetto alla strada principale. Si dice che il nome sia dovuto al fondatore, un carrucese che aveva fatto palate d'oro navigando sui vascelli e che, tornato al paese, aveva voluto ricordare la sua fortuna nel nome della osteria che aveva aperto. Si entra e il cuore si scalda al primo sguardo. L'accoglienza è piemontese, ma chi conosce il detto “falso e cortese” deponga i sospetti togliendo il falso e lasciando solo la rima di cortese: così è la famiglia Cravero (Beppe il padre-patron, sempre in cucina, Lidia la madre in sala, e Marco il figliolo in cucina) al timone dal 1982. Tanto legno dappertutto e sale e salette rustiche e accoglienti. Al piano inferiore c'è anche una sala detta crota dl'amicissia con un grande tavolo rotondo da dieci per gruppi affiatati che vogliono condividere l'esperienza di una cena in libertà.

La nostra combriccola si appaga del proprio tavolo da tempo prenotato e gioisce in complice silenzio. Come da protocollo si trova in tavola il salame già affettato e si comincia. Il vino sarà Dolcetto, perché è bello trasgredire un po' la regola della Barbera. Antipasti dunque, freddi e anche caldi. Carne cruda da manuale, sorprendente insalata di bollito (da sola vale il viaggio), peperoni in bagna caôda e altri assaggi meno memorabili. Poi agnolotti di buona fattura in brodo e con sugo. Intanto la saletta si riempie di avventori beati e i tavoli si completano. Il ritmo delle portate non cambia, ma l'elenco delle proposte si ripete, ovattato dal legno e mescolato al brusio delle voci, decodificato però chiaramente dai timpani golosi di noi attenti commensali, a seconda dell'ordine d'arrivo rispetto a noi, come anticipo di delizia o occasione perduta, creando una raffinata alternanza di speranza e delusione, metafora edonistica della vita stessa.



Dott. Paolo Geraci

Continua...

Le ruote del carrello scorrono lievi sul parquet di legno vecchio. Ci siamo. L'offertorio si sta per celebrare. In grandi vassoi riposano i resti mortali di colui che in vita si riposò per offrire ogni sua parte differentemente cresciuta al sacrificio della pentola e quindi all'immolazione della tavola. Il fumo odoroso si leva dal carro, sì come incenso in processione.

L'umiliazione di essere mescolato ad altre carni di minor rango non lasci pensare che il nostro “bove” si affligga o faccia ritorsione alcuna sfuggendo dal carrello del destino. Abituato a subire con mitezza ogni sorta di accudimento umano, ignorandone il fine o forse ben conoscendolo e accettandolo pure come calice di sottile piacere in vista di una resurrezione postuma (povera bestia, quanto è più bella una sofferenza rituale in vista di una sicura pasqua!). Schizofrenici pensieri attraversavano la mente, compresi alcuni flash sui vitelloni riminesi, mentre si contavano le porzioni. Sette sette sette sette. “Niente paura vecchio, non mi tornavano i conti” questa mitica frase di Clint Eastwood fa sorridere il vostro pignolo scrivente mentre conta con scrupolo i pezzi deposti nel piatto e vorrebbe estrarre la Colt per aggiungerne almeno uno o due al suo carretto di tagli, e oltre di ammennicoli, di bagnetti e almeno tre o quattro di accompagnamenti.

Che quello non fosse il vero grande bollito misto piemontese risorgimentale? I suoi commensali non fan di conto ma gustano entusiasti il ben di dio che li satolla. Si materializza il fantasma del patron assoluto, il Beppe, piemontese simpatico e gioviale e un po' mattacchione, ottimo padrone di casa che, sbucato in sala dalla sua cucina, saetta un paio di battute taglienti e collaudate in sostituzione di qualche taglio mancante. Il rito invernale lo vede protagonista da quasi quarant'anni e la sua trattoria di anni ne ha centotrentasei o giù di lì e noi si vorrebbe contare le salse o i tagli o gli ammennicoli? Ma ci si faccia il piacere! Nessuno osi toccare i Cravero nel loro Vascello che non è “fantasma” (absit iniuria Wagner!), ma fantastico.

Insomma, tra voci di cameriere, tappi stappati, carrelli vaganti, si arriva al trenino dei dolci. Di cui non si dica altro: buoni, buonissimi. Il ciclo si chiude col caffè. Un liquorino, proprio come si addice a un pranzo tradizionale piemontese, il conto (perfetto) e via a risolcare la pianura (siamo all'imbrunire) verso le rispettive provenienze teorizzando la differenza tra lessato e bollito, impegnandosi a tornare al Vascello (almeno due volte l'anno per non perdere il fritto misto piemontese che subentra al bollito da marzo a settembre) e recitando a memoria i versi dell'infanzia: “t'amo pio bove e mite un sentimento...”.

Trattoria Vascello d'Oro con Camere

Via San Giuseppe, 9 – 12061 Carrù (Cn)

Tel. 0173 75478

Chiuso il Lunedì e le sere di Mercoledì, Giovedì e Domenica

info@vascellodoro.it

Scudo penale per i professionisti sanitari, la FNOMCeO chiede la proroga. Mozione dei 106 presidenti del Consiglio Nazionale, la scadenza prevista per il 31 dicembre

Il Consiglio nazionale della FNOMCeO, in una mozione, esprime infatti preoccupazione per la prossima scadenza della norma che estendeva lo "scudo penale" – vale a dire la limitazione della punibilità ai soli casi di colpa grave – già previsto nel 2021 per il Covid, anche ai fatti commessi in situazioni di grave carenza di personale. E ciò tenendo conto delle condizioni di lavoro dell' esercente la professione sanitaria, dell'entità delle risorse umane, materiali e finanziarie concretamente disponibili in relazione al numero dei casi da trattare, del contesto organizzativo in cui i fatti sono commessi nonché del minor grado di esperienza e conoscenze tecniche possedute dal personale non specializzato.

<https://portale.fnomceo.it/scudo-penale-per-i-professionisti-sanitari-la-fnomceo-chiede-la-proroga-mozione-dei-106-presidenti-del-consiglio-nazionale-la-scadenza-prevista-per-il-31-dicembre/>



"Soddisfazione per l'emendamento alla Manovra a firma dell'Onorevole Marta Schifone e segnalato da FDI che mira a riconoscere un sostegno economico agli specializzandi dell'area non medica del settore sanitario, tra i quali gli Odontoiatri".

A esprimerla il Presidente della Commissione Albo Odontoiatri nazionale, Raffaele Iandolo.

"Siamo ovviamente favorevoli – continua Iandolo – a questo provvedimento che equipara finalmente, almeno dal punto di vista retributivo, le scuole di specializzazione a quelle mediche, così come chiediamo da tempo. Si tratta di un primo passo importante. La nostra proposta è anzi quella di classificare le specializzazioni in odontoiatria come specializzazioni mediche a tutti gli effetti, così come del resto avviene in tutto il mondo".

<https://portale.fnomceo.it/retribuzione-a-specializzandi-non-medici-iandolo-cao-nazionale-equiparazione-economica-primo-passo-importante-il-successivo-e-classificare-le-specializzazioni-in-odontoiatria-come-specia/>

Retribuzione a specializzandi non medici, Iandolo (Cao nazionale): "Equiparazione economica primo passo importante, il successivo è classificare le specializzazioni in odontoiatria come specializzazioni mediche"

Enpam, tribunale di Milano respinge ricorso collettivo degli specialisti esterni

Il giudice del lavoro di Milano si è pronunciato sul nuovo contributo del 4% dovuto all'Enpam dai medici specialisti esterni, dando ragione all'ente previdenziale.

Nel merito si era già espresso a giugno il tribunale di Roma, sempre in modo favorevole all'Enpam. Tuttavia il provvedimento del tribunale del capoluogo lombardo è particolarmente interessante perché interviene, questa volta, su un ricorso presentato non da una società accreditata con il Servizio sanitario nazionale ma direttamente dai professionisti. La controversia era stata infatti promossa, in maniera collettiva, da 383 medici.

La sentenza n. 2048/2024 è netta: il giudice del lavoro di Milano ha dichiarato il ricorso inammissibile e lo ha rigettato nel merito. Le motivazioni saranno rese note entro due mesi.

Nel frattempo restano confermate le scadenze fissate dall'Enpam: 20 novembre per gli specialisti esterni che volessero chiedere all'ente di applicare un tetto alla contribuzione, e 20 dicembre 2024 per il pagamento vero e proprio del contributo del 4% da parte delle strutture accreditate con il Ssn.

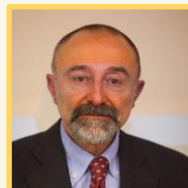
<https://www.enpam.it/2024/enpam-tribunale-di-milano-respinge-ricorso-collettivo-degli-specialisti-esterni/>



Presidente
Dott. Federico D'Andrea
Specialista in Scienza dell'alimentazione
Primario emerito
Scienza dell'alimentazione e dietetica - AOU Novara



Vice - Presidente
Dott. Lucio Gatti
Specialista in Chirurgia generale
Direttore SSD - Chirurgia ambulatoriale
complessa e short stay - AOU Novara



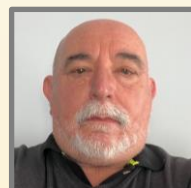
Segretario
Dott. Marco Degrandi
Specialista in Malattie dell' apparato respiratorio
Libero professionista
MMG in pensione



Tesoriere
Dott. Gianluca De Regibus
Specialista in Medicina sportiva
Libero professionista
MMG in pensione



Consigliere
Dott. Daniele Angioni
Libero professionista
MMG - ASL Novara



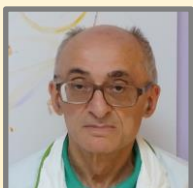
Consigliere
Dott. Pier Giorgio Barberi
Libero professionista
MMG - ASL Novara



Consigliere
Dott. Francesco Bonomo
Specialista in Ortopedia
Libero professionista
MMG in pensione



Consigliere
Dott. ssa Maddalena Brustia
Specialista in Nefrologia
Dirigente medico Nefrologia e Dialisi
AOU - Novara



Consigliere
Dott. Maurizio Dugnani
Specialista in Medicina Interna
Libero professionista



Consigliere
Dott. ssa Lina Falletta
Libero professionista
MMG - ASL Novara



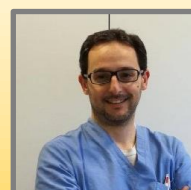
Consigliere
Dott. ssa Cristina Gigli
Specialista in Pediatria
PLS - ASL Novara



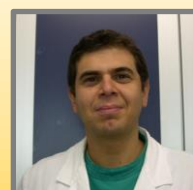
Consigliere
Prof. Dott. Mario Migliario
Specialista in Odontostomatologia
Direttore SCU Odontoiatria e Stomatologia
AOU Novara
Professore associato - UPO



Consigliere
Dott. ssa Giulia Pulselli
Libero professionista
MMG - ASL Novara



Consigliere
Dott. Andrea Rognoni
Specialista in Cardiologia
Direttore Cardiologia
UTIC - Biella



Consigliere
Dott. Andrea Toso
Specialista in Otorinolaringoiatria
Responsabile Otorinolaringoiatria
Osp. S.s. Trinità di Borgomanero



Consigliere Odontoiatra
Dott. Mauro Casella
Libero professionista



Consigliere Odontoiatra
Dott. Maurizio A. Gugino
Libero professionista

ELETTA LA NUOVA CAO QUADRIENNIO 2025 - 2028

N.12 Dicembre 2024



Presidente
Dott. Michele Montecucco
Libero professionista



Componente
Dott. Mauro Casella
Libero professionista



Vice Presidente
Dott. Maurizio A. Gugino
Libero professionista



Componente
Dott. Maurizio Marinone
Libero professionista



Componente
Dott. Marco Deriu
Libero professionista

ELETTO COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI 2025 - 2028



Presidente
Mauro Nicola
Dottore Commercialista
Libero professionista



Revisore
Dott. Emanuele Farina
MMG – ASL Novara



Revisore
Dott. Federico Maggi
Specialista in medicina nucleare



Revisore Supplente
Dott. Matteo Ratti
Libero professionista
Odontoiatra

Anelli (FNOMCeO): “Raccogliamo l’appello di Papa Francesco, nessuno venga abbandonato di fronte alla malattia”. 4,5 milioni di cittadini che rinunciano alle cure sono ferita aperta per il nostro SSN.



Filippo Anelli
Presidente
Fnomceo

“Raccogliamo l’appello di Papa Francesco ad animare dall’interno i sistemi sanitari, perché nessuno venga abbandonato”.

Così il presidente della FNOMCeO, la Federazione nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, Filippo Anelli, che questa mattina è stato ricevuto in Udienza dal Pontefice insieme ai presidenti degli Ordini territoriali dei medici e ai presidenti delle altre Federazioni e Consigli degli Ordini delle Professioni sanitarie e sociosanitarie, a conclusione del Convegno internazionale Universalità e sostenibilità dei Servizi Sanitari Nazionali in Europa, organizzato in collaborazione con la Cei e tenutosi ieri all’Università Lateranense.

“Nessuno venga abbandonato: è questo – continua Anelli – lo spirito vero, il cuore del nostro Servizio sanitario nazionale, che nasce per non lasciare nessuno indietro, per garantire cure a tutti, indipendentemente dalle condizioni economiche, sociali, fisiche, di genere, di età, e per rendere tutte le persone uguali di fronte alla salute. È questo il senso della nostra Professione di medici, che ci impone come unico dovere quello della cura, declinato nei suoi vari aspetti e sfaccettature: la tutela della vita, della salute psico-fisica, il trattamento del dolore e il sollievo della sofferenza, nel rispetto della libertà e della dignità della persona, senza discriminazione alcuna”.

“Non abbandonare significa dunque – aggiunge – curare tutti, anche gli inguaribili, anche chi la pensa diversamente da noi, anche gli emarginati, anche i fragili, perché il solo fatto di essere persone conferisce loro il diritto alla cura e alla tutela della salute. Anzi, le condizioni di fragilità e di emarginazione elevano all’ennesima potenza tale diritto, che deve essere garantito con maggior attenzione e delicatezza, con predilezione, come ci ha ricordato oggi il Papa”.

“Non abbandonare, infine – conclude Anelli – vuol dire non poter accettare che qualcuno rimanga indietro, che 4,5 e mezzo di italiani oggi siano costretti a rinunciare alle cure per ragioni economiche o per le liste di attesa troppo lunghe. Ognuno di questi cittadini è per noi medici, per noi professionisti, per il servizio sanitario nazionale, per l’intero Paese una sconfitta, una ferita aperta. Animiamo dunque dall’interno il nostro Servizio sanitario nazionale, continuiamo a riempirlo con il nostro impegno di professionisti, e chiediamo con forza alla politica di ritemperarlo con risorse e riforme. Noi siamo i clinici della persona, sempre chinati ad accogliere, curare, consolare chi soffre: la politica sia il clinico del nostro SSN. Perché nessuno, mai, resti solo, resti indietro”.

<https://portale.fnomceo.it/anelli-fnomceo-raccogliamo-lappello-di-papa-francesco-nessuno-venga-abbandonato-di-fronte-alla-malattia-45-milioni-di-cittadini-che-rinunciano-alle-cure-sono-ferita-ap/>

4 Dicembre 2024 Ospite: Federico Sirianni

Cantautore genovese, residente a Torino, è stato ospite al Premio Tenco nel 1993 ottenendo, in seguito, il Premio Musicultura della Critica, il Premio Bindi, il Premio Lunezia Doc, il Premio Città di Quiliano e la Menzione speciale del Club Tenco per Musica contro le mafie.

Ha pubblicato cinque album, l'ultimo dei quali "Maqroll" è stato definito dalla critica specializzata "un capolavoro" ed è stato finalista per la Targa Tenco 2022 nella categoria "Miglior album in assoluto dell'anno".

Numerose le collaborazioni artistiche, dal poeta torinese Guido Catalano al trasformista internazionale Arturo Brachetti e poi, solo per citarne alcuni, Greg Cohen, Armando Corsi, Fausto Mesolella, Allan Taylor, Dori Ghezzi, Gianpiero Alloisio, Roberto Freak Antoni, Django Edwards, Martha Canfield, Juan Carlos Flaco Biondini e molti altri.

Ha realizzato spettacoli dedicati ad alcuni "giganti" della musica, da Giorgio Gaber (con i musicisti originali del teatro-canzone di Giorgio Gaber) a Fabrizio De Andrè, da Tom Waits (con la collaborazione del suo storico contrabbassista Greg Cohen) a Leonard Cohen, da Bob Dylan a Francesco Guccini (in compagnia di Flaco Biondini).

Ha scritto musiche e canzoni per il Teatro della Tosse di Genova; ha insegnato "Songwriting" alla Scuola Holden di Torino ed è Tutor per il progetto della Regione Liguria "Cantautori nelle scuole" e per i laboratori filosofici del Kum Festival di Ancona, sotto l'egida di Massimo Recalcati.

Definito da Bruno Lauzi "il vero erede della grande scuola genovese dei cantautori".



L'Ordine propone...



Promotore e
Organizzatore
dell' evento:
**Dott. Francesco
Bonomo**

4 DICEMBRE 2024



ORDINE PROVINCIALE DEI MEDICI CHIRURGI
E DEGLI ODONTOIATRI DI NOVARA



...METTIAMO IN ORDINE LE IDEE...10.0...

INCONTRI CON PERSONALITÀ DI SPICCO DEL MONDO DELLA CULTURA SU
GRANDI TEMI DELLA PROFESSIONE MEDICA, DELL'ETICA, DELLA NATURA UMANA.

Federico Sirianni
"SI CHIAMAVA FABER"











































Viaggio molto personale nel mondo di Fabrizio De Andrè nel 25ennale della scomparsa
con Elisabetta Bosio (Violino)

AUDITORIUM CANTELLI
Largo Luigi Sante Colonna - 28100 Novara
Ore 21.00 INGRESSO LIBERO

TUTTI GLI APPUNTAMENTI DI ...METTIAMO IN ORDINE LE IDEE...

Sono disponibili sul nostro canale Youtube:

Ordine Medici Novara

- | | |
|--|--|
|  22 Novembre 2013 - Edoardo Boncinelli |  15 Febbraio 2019 – Vittorio Lingiardi |
|  31 Gennaio 2014 - Maurizio Ferraris |  15 Marzo 2019 – Rosy Falcone |
|  04 Aprile 2014 - Vito Mancuso |  10 maggio 2019 - Battista Beccaria |
|  30 Maggio 2014 - Piergiorgio Odifreddi |  07 Giugno 2019 - Roberto Burioni |
|  06 Giugno 2014 - Vescovo di Novara - Mons.Brambilla | |
|  26 Marzo 2015 – Haim Baharier |  16 Marzo 2022 - Fabio Gabrielli |
|  29 Maggio 2015 – Giulio Giorello |  20 Aprile 2022 - Simona Tedesco |
|  22 Ottobre 2015 – Eugenio Borgna |  18 Maggio 2022 - Carlo Cottarelli |
|  27 Novembre 2015 - Umberto Broccoli |  15 Giugno 2022 - Giancarlo Avanzi |
|  18 Marzo 2016 – Barbara Casini e Roberto Taufic |  15 Dicembre 2022 - OBRIGADO! È BOSSANOVA  |
|  01 Aprile 2016 – Massimo Donà |  1 Marzo 2023 – Marcello Veneziani |
|  17 Giugno 2016 – Andrea Moro |  19 Aprile 2023 – Augusto Ferrari |
|  17 Marzo 2017 – Edoardo Lombardi Vallauri |  10 Maggio 2023 – Mariella Enoch |
|  28 Aprile 2017 – Andrea Vitali |  07 Giugno 2023 – Massimo Nicolazzi |
|  19 Maggio 2017 – Pier Mario Giovannone |  18 Ottobre 2023 – Giorgio Bellomo |
|  16 Marzo 2018 – Stefano Bartezzaghi |  15 Novembre 2023 – Catia Bastioli |
|  13 Aprile 2018 – Giancarlo Grossini |  13 Dicembre 2023 – VICKS E I VAPORUB  |
|  18 Maggio 2018 - Alessandro Barbaglia |  27 Marzo 2024 – Leucio Antonio Cutillo |
|  08 Giugno 2018 – Gianfranco Preverino |  17 Aprile 2024 – Daniele Barbone |
|  22 Giugno 2018 – Andrea Tagliapietra |  15 Maggio 2024 – Simona Tedesco |
| |  5 Giugno 2024 – Davide Maggi |



Promotore e
Organizzatore
degli eventi:
**Dott. Francesco
Bonomo**

**INCONTRI CON
PERSONALITA' DI
SPICCO DEL MONDO
DELLA CULTURA SU
GRANDI TEMI DELLA
PROFESSIONE
MEDICA, DELL'ETICA,
DELLA NATURA
UMANA**

Nel mondo 3,5 miliardi di persone con malattie del cavo orale, Oms lancia piano 2023-2030



Riflettori accesi sulle malattie del cavo orale che sono “le patologie non trasmissibili più comuni in tutto il mondo e colpiscono circa 3,5 miliardi di persone”. A lanciare l’appello a inserirle a pieno titolo nelle cure primarie è l’Organizzazione mondiale della sanità

Riflettori accesi, per la prima volta in assoluto a livello mondiale, sulle malattie del cavo orale che sono “le patologie non trasmissibili più comuni in tutto il mondo e colpiscono circa 3,5 miliardi di persone”. A lanciare l’appello a inserirle a pieno titolo nelle cure primarie è l’Organizzazione mondiale della sanità (Oms), in occasione del primo incontro globale sulla salute orale organizzato dalla stessa Oms a Bangkok. L’obiettivo è arrivare a una dichiarazione che delinea gli impegni collettivi degli Stati membri per accelerare l’attuazione della strategia globale e del piano d’azione sulla salute orale 2023-2030.

Dalle carie al cancro, tutte le malattie orali

“La salute orale – sottolinea l’Oms in una nota – viene spesso fraintesa come semplice salute dentale, trascurandone l’importanza più ampia. Le malattie orali comprendono carie o cavità dentali, malattie gengivali, perdita dei denti, cancro orale, noma e difetti congeniti, che colpiscono la bocca, i denti e le strutture facciali essenziali per mangiare, respirare e parlare”. Il Dg Oms Tedros Adhanom Ghebreyesus afferma: “La salute orale è una parte importante del benessere, ma milioni di persone non hanno accesso ai servizi di cui hanno bisogno per proteggerla e promuoverla, L’Organizzazione invita tutti i paesi a dare priorità alla prevenzione ed espandere l’accesso a servizi di salute orale a prezzi accessibili come parte del loro percorso verso la copertura sanitaria universale”.

Una coalizione globale per la salute orale

L’obiettivo dell’Oms è quello di garantire la salute orale come un diritto umano fondamentale. Nel corso dell’incontro a Bangkok è previsto l’annuncio della nascita di una nuova coalizione globale sulla salute orale, volta a promuovere partnership che migliorino la portata e l’efficacia delle iniziative per la salute orale in tutto il mondo.